

Bilancio poco trasparente? «E' solido»

Confronto Civicum-Comune e polemica sul patto di stabilità

La Fondazione Civicum mette a fondo classifica - con un punteggio di 21/100, una «stella» su quattro disponibili - il Comune quanto a trasparenza e comprensione del bilancio (per grafica, aggiornamento entrate uscite), in uno studio effettuato per altro su 21 degli 8 mila Comuni italiani.

«Non saremo bravi nella forma, ma nella sostanza siamo assolutamente avanti», è la replica a stretto giro di comunicati dell'assessore al Bilancio Michele Mognato, «come dimostrano gli stessi dati raccolti e pubblicati nel suo studio da Civicum, oltre al rating positivo di Moody's».

Nell'indagine di Civicum, Venezia risulta prima nelle entrate pro capite (2737 euro, grazie al Casinò), ma anche nelle spese per ogni cittadino (2823 euro), è seconda nelle spese per Istruzione e Cultura, spende più di tutti per Viabilità, Trasporti e Ambiente, è a fondo classifica quanto a entrate per multe e spese di gestione della mac-

china amministrativa (21%).

Ieri, intanto - in riferimento alla richiesta dell'amministrazione di centrodestra di Chioggia al ministro per la Semplificazione, di svincolare dal patto di stabilità gli investimenti di Legge speciale - il vicesindaco Mognato ha ricordato che «da tempo abbiamo intrapreso numerose iniziative in tal senso, purtroppo rimaste finora inascoltate dal governo, con provvedimenti anche parlamentari sempre stati respinti dalla maggioranza». «Abbiamo quindi cercato una soluzione tecnica con il Ministero dell'Economia», prosegue Mognato, «per evitare la pesante penalizzazione tecni-

ca sui saldi del Patto nel triennio 2009-2011, ma proprio il 10 febbraio scorso il ministero dell'Economia ha dato risposta negativa, rendendo oltremodo oneroso il rispetto del Patto di stabilità sia per quest'anno che per il prossimo, dopo il faticoso rientro ottenuto nel 2009 con la costituzione del Fondo immobiliare e la vendita dell'ex Ospedale al Mare».

«Tra l'altro», conclude Mognato, «il Comune di Venezia sta ancora aspettando dal ministero dell'Economia la firma del decreto di autorizzazione alla stipula di un mutuo di Legge speciale di 15 milioni, per l'attualizzazione dei contributi stanziati dal Parlamento con la Finanziaria di fine 2007, decreto già da alcuni mesi firmato dal ministero delle Infrastrutture». (r.d.r.)

